

COMUNICATO STAMPA

L'aerospazio *made in* Puglia all'International Paris Air Show

Borraccino: "Investimenti di settore per 150 milioni di euro. L'obiettivo è attrarre imprese e ricerca".

La Regione Puglia continua a puntare sull'aerospazio quale settore strategico e potente attrattore di investimenti. Dopo il successo della conferenza internazionale di Grottaglie, partecipa alla 53a edizione dell'International Paris Air Show, manifestazione che, insieme con il Salone britannico di Farnborough, rappresenta il più importante evento mondiale per l'industria aerospaziale. L'Air Show francese si svolgerà dal 17 al 23 giugno del 2019 a Parigi-Le Bourget con un'offerta che affianca alla parte espositiva un programma fitto di incontri ed attività collaterali.

La Regione Puglia (Sezione Internazionalizzazione) in collaborazione con Puglia Sviluppo e con i due Distretti aerospaziali pugliesi, produttivo e tecnologico, accompagna a Parigi una delegazione di imprese. Con loro anche i rappresentanti del Dta (Distretto tecnologico aerospaziale), di Aeroporti di Puglia.

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Cosimo Borraccino**, prenderà parte all'evento incontrando imprenditori, delegazioni estere e giornalisti specializzati.

"La partecipazione al Salone internazionale di Parigi - sottolinea - è un'opportunità rilevante per le nostre imprese, ma lo è ancora di più per la Puglia perché ci consente di attrarre investimenti promuovendo le opportunità presenti sul territorio pugliese.

Oggi abbiamo a disposizione delle imprese dodici strumenti regionali di agevolazione tutti attivi e privi di scadenza. Il settore aerospaziale è stato tra i maggiori fruitori delle nostre misure con investimenti superiori ai 150 milioni di euro in questo ciclo di programmazione. Vogliamo attrarre altre realtà che producono e fanno ricerca anche facendo leva su quel patrimonio che è l'aeroporto di Grottaglie. La mia partecipazione all'evento si connette moltissimo con la valorizzazione di questo scalo".

Per il presidente del Dta **Giuseppe Acierno**, "Paris Air Show è uno dei momenti più significativi, a livello mondiale, nel settore dell'aeronautica e dello spazio dove ci si confronta sul mercato, l'evoluzione tecnologica, le idee sul futuro. Consapevoli della nostra dimensione ma anche del grande lavoro sviluppato in questi anni, partecipiamo anche a questa edizione nello stand della Regione Puglia, per portare i risultati delle nostre attività ed i programmi futuri. Accanto ai programmi attivati ed in corso, l'attività convegnistica e formativa e i progetti futuri, Dta a Parigi presenta l'area Test Bed di Grottaglie per la sperimentazione delle nuove soluzioni aeronautiche, riconosciuta per decreto ed inserita nel piano nazionale aeroporti e, sempre a Grottaglie, l'unico spazioporto del sud Europa".

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente di Aeroporti di Puglia, **Tiziano Onesti**: “La presenza di Aeroporti di Puglia al Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio di Parigi, dopo quella dello scorso anno a Farnborough - spiega - è un chiaro indicatore dell'assoluto valore strategico che Grottaglie, primo e unico spaziorporto italiano, riveste per il settore aerospaziale, un comparto di altissima specializzazione e di grande prospettiva. Nell'ambito della rete aeroportuale pugliese, prima e unica rete in Italia, Grottaglie si conferma punto di riferimento dell'aerospazio e polo di attrazione di investimenti e competenze scientifiche di livello internazionale, capaci di generare sviluppo e ricchezza per la Puglia e il Paese”.

Un'ottima occasione di promozione dell'aeroporto tarantino sarà il seminario “Italy: The Perfect Platform for Aerospace”, organizzato da ICE/Invitalia il 19 giugno dalle 9,00 alle 11,30 e finalizzato ad illustrare le opportunità di investimento presenti in Puglia e in Italia nel settore aerospaziale.

Lunedì 17 giugno, in occasione dell'inaugurazione del Paris Air Show da parte del Presidente francese Emmanuel Macron, è prevista la visita istituzionale del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte che si recherà al padiglione Italia per conoscere le imprese e le delegazioni regionali.

Martedì 18 giugno il padiglione Italia, all'interno del quale c'è anche lo stand pugliese, sarà visitato dalla delegazione istituzionale guidata dal ministro della Difesa, Elisabetta Trenta, mentre l'assessore Borraccino incontrerà le imprese pugliesi alle 14,30.

Tra le altre attività collaterali che impegneranno le imprese della delegazione regionale anche l'iniziativa di networking, “B2B Meetings”, in programma dal 18 al 20 giugno 2019 organizzata dalla società BCI.

Il 17 e il 18, alle 16,00, all'interno dello spazio istituzionale della Regione Puglia si svolgeranno degli eventi di networking per accrescere le opportunità di collaborazione con le imprese estere.

Le imprese della delegazione pugliese

Consorzio Cetma di Brindisi; Eka Srl di Bari; EnginSoft Spa di Mesagne (Br); Giannuzzi Srl di Cavallino (Le); Hb Technology di Grottaglie (Ta); Manta Group (Scs Srl) di Foggia; Novotech – Advanced Aerospace Technology Srl di Manduria (Ta); Sitaël Spa di Mola di Bari (Ba).

Focus - L'export nel settore aerospaziale

In termini assoluti il valore delle esportazioni pugliesi nel settore aerospaziale nel 2018 è di 561,6 milioni di euro, mentre l'incidenza sull'export nazionale ha superato il 9,7%.

Tra i mercati di destinazione delle esportazioni pugliesi nel 2018, al primo posto si confermano gli Stati Uniti (394,5 milioni di euro il valore delle esportazioni pugliesi), grazie soprattutto alla presenza sul

territorio del Gruppo Leonardo che, negli stabilimenti di Grottaglie e Foggia, realizza le sezioni di fusoliera e lo stabilizzatore orizzontale per il programma “787 Dreamliner” della statunitense Boeing.

Seguono i mercati del Giappone (con 38,5 milioni di merci esportate), della Francia (con 28,9 milioni di merci esportate), del Canada (28,8 milioni) e del Regno Unito (26,8 milioni di euro).

La partecipazione della Regione Puglia all'International Paris Air Show, inserita nel Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, è cofinanziata con risorse del Por Puglia Fesr-Fse 2014-2020, Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”.

Bari, 14 giugno 2019

L'Ufficio Stampa